

Progetto Calcio educazione e cultura, insieme sport e formazione

Protagoniste Uninettuno e S.S. Lazio



Roma, 11 ott. (askanews) – Presentate ufficialmente, presso la Sala Conferenze dello Stadio Olimpico di Roma, le attività relative al progetto "CALCIO – EDUCAZIONE – CULTURA", nell'ambito dell'iniziativa "Scuola di Formazione Post Carriera S.S.Lazio Settore Giovanile e Squadra Femminile", creata dalla S.S. Lazio in collaborazione con l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

Un sogno che, nella volontà degli organizzatori, diventa realtà e che punta a conciliare i due mondi: sport e formazione. L'obiettivo è quello di garantire ai giovani atleti un futuro post carriera, nella convinzione che questo futuro si costruisce partendo dall'oggi, arricchendo le conoscenze dei giovani, trasferendo loro saperi, professionalità e competenze. Grazie al modello psico-pedagogico di insegnamento e apprendimento a distanza di UNINETTUNO, infatti, l'Università approda allo sport, consentendo alle giovani promesse del calcio di studiare senza limiti di spazio, di tempo e di luogo.

Dall'Italia al mondo, l'Ateneo punta a costruire un network di Società Calcistiche in tutta Europa, in particolare serie A e Premier League, capace di condividere best practice. Allenare il corpo e, allo stesso tempo, nutrire la mente: un'opportunità per mettere a frutto competenze e talenti, non solo dentro, ma anche fuori dal campo di calcio. A partire dal 15 ottobre, infatti, inizieranno le attività didattiche del programma creato dalla SS Lazio, in collaborazione con l'Università UNINETTUNO.

La prima parte delle lezioni didattiche si svolgeranno presso il Centro Sportivo di Formello della S.S Lazio. L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha coinvolto alcuni tra i suoi docenti d'eccellenza e giornalisti professionisti, che terranno delle lezioni su argomenti di grande attualità per la crescita e la formazione dei giovani calciatori: Massimo Ammaniti, Professore di Psicologia dinamica presso l'Università UNINETTUNO. Lezione dal titolo "L'adolescenza e le dinamiche dello sviluppo nella società digitale (le dipendenze da internet)"; Prof. Marco De Marco, Preside della Facoltà di Economia presso l'Università UNINETTUNO. Lezione dal titolo "Le 10 tecnologie che cambieranno il mondo"; Prof. Vincent English, Professore di International Business Strategy presso l'Università UNINETTUNO e CEO di Vernier Europe (Dublino), Lezione dal titolo "L'uso dei sensori per misurare la performance sportiva"; Moira O'Brien, Docente dell'Università UNINETTUNO del Master in Applied Sport Performance, Presidente della Irish Osteoporosis Society Charity di Dublino, lezione dal titolo "Introduzione alla prevenzione degli incidenti", sul tema della preparazione atletica e la prevenzione degli infortuni. " Patrizia Angelini, giornalista TG1 nonché Presidente Comitato Scientifico dell'Osservatorio Nazionale Bullismo e Doping, lezione dal titolo "L'analisi dei disagi giovanili e l'autostima nello sport".

Inoltre, in occasione della conferenza stampa di lancio dello scorso 31 luglio, l'Ateneo ha lanciato l'iniziativa a supporto delle atlete calciatrici della squadra femminile della S.S. Lazio con l'erogazione di 3 borse di studio per il Master in "Applied Sports Performance" – in corso di preparazione ed attivo a partire dal 2020 – che ha l'obiettivo di formare gli atleti e coach della società digitale.

"Il nostro modello psico-pedagogico di insegnamento e apprendimento approda allo sport per intraprendere questa nuova grande sfida: siamo fiduciosi di poter aiutare i giovani atleti a sviluppare i loro talenti e le loro competenze, per costruire il loro futuro, anche oltre il campo di calcio. Siamo certi che l'impegno, il coraggio e lo spirito di squadra che i giocatori apprendono nello svolgere le loro attività sportive, rappresenteranno un ausilio prezioso per lo studio con la nostra Università", ha dichiarato Maria Amata Garito, Rettore UNINETTUNO.